Protocollo 0004338/2026 del 12/05/2026

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171– CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it **e-mail:**bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 A

Corso: AFM

A.S. 2025/2026

INDICE

1. Il Consiglio di Classe p. 3

2. La classe p. 3

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. Obiettivi di apprendimento p. 4

4. Metodologia p. 6

5. Strategie per l'inclusione p. 6

6. Strategie per il recupero p. 7

7. Modalità di verifica e valutazione p. 7

8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL p. 8

9. Percorsi interdisciplinari p. 8

10. Attività integrative ed extracurricolari p. 8

11. Educazione Civica p. 8

12. Attività di Formazione Scuola Lavoro p. 9

13. Orientamento p. 9

14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità p. 9

ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

- Lettere p. 13
- Storia p. 16
- Economia aziendale p. 20
- Diritto p. 24
- Economia politica p. 27
- Scienze motorie e sportive p. 31
- Insegnamento della religione cattolica p. 34
- Seconda lingua comunitaria (spagnolo) p. 36
- Seconda lingua comunitaria (francese) p. 38
- Lingua inglese p. 42
- Matematica p. 46

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	No	Si	Si
Lingua inglese	Si	Si	Si
Storia	No	Si	Si
Matematica	No	No	Si
Scienze motorie e sportive	Si	Si	Si
Religione cattolica	Si	Si	Si
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Si	Si	Si
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	Si	Si	Si
Economia Aziendale	Si	Si	Si
Diritto	Si	Si	Si
Economia Politica	Si	Si	Si

2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2023/2024	22	2	3	3			
2024/2025	20 (da metà quarta 18)	2	2	3			
2025/2026	19	2	1	4			

PRESENTAZIONE

La classe è composta da 19 alunni, di cui 6 maschi e 13 femmine. Una studentessa non ha mai frequentato, pur non formalizzando mai il proprio ritiro, mentre uno studente ha improvvisamente cessato la frequenza nel mese di Dicembre. Gli studenti provengono dalla medesima classe terza - eccetto una studentessa che si è inserita in classe quinta, una studentessa che si è inserita in classe quarta e uno studente ripetente dalla classe quarta - ma da tre classi seconde nel biennio.

Il gruppo è moderatamente collaborativo, ma comunque in grado di organizzarsi al fine di svolgere i lavori assegnati e di raggiungere, nella maggior parte dei casi, gli obiettivi prefissati. Le potenzialità sono eterogenee, di conseguenza anche i risultati risentono di livelli di capacità ed impegno differenti.

Si segnala da parte di un ristretto gruppo di studenti la tendenza ad assentarsi strategicamente in concomitanza di verifiche scritte e/o interrogazioni orali, anche programmate da parecchio tempo.

Nel corso del triennio, la classe ha mostrato una partecipazione non sempre costante e, in alcuni momenti, un coinvolgimento piuttosto contenuto nelle attività proposte. La propensione al dialogo educativo e al confronto attivo è risultata complessivamente limitata nella maggior parte delle discipline, rendendo necessario un continuo lavoro di stimolo e motivazione da parte dei docenti. Va segnalato che in alcune discipline un gruppo ristretto di studenti ha mostrato interesse crescente e partecipazione brillante, soprattutto durante il Quinto anno.

Nonostante l'ambiente non fosse complessivamente stimolante, molti studenti hanno evidenziato nel tempo un percorso di crescita personale e formativa significativo, maturando maggiore consapevolezza del proprio ruolo scolastico e sviluppando, seppur con modalità differenti, un più solido senso di responsabilità nei confronti degli impegni assunti. Il cammino compiuto ha permesso di valorizzare le potenzialità individuali e di consolidare competenze, autonomie e capacità critiche.

Pur nelle diverse sensibilità e attitudini, la classe giunge al termine del percorso con una maggiore maturità rispetto agli anni precedenti e con strumenti più adeguati per affrontare le sfide future. Si auspica che ciascuno sappia fare tesoro dell'esperienza vissuta, trasformando anche le difficoltà incontrate in occasione di crescita, e che possa guardare con fiducia e consapevolezza al proprio percorso umano, personale e professionale.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi specifici dell'indirizzo (come da PTOF):

1. Riconoscere e interpretare:
    a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
    b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
    c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Obiettivi trasversali:

Comportamentali

- Sviluppo del senso di responsabilità nei confronti dell'attività scolastica e rispetto delle norme d'istituto;
- Mantenimento di un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni;
- Frequenza regolare e partecipazione attiva alle lezioni;
- Capacità di dialogo, confronto e partecipazione democratica alla vita della classe;
- Progressivo sviluppo dell'autonomia operativa, dell'autocontrollo e della capacità di autovalutazione;
- Sviluppo di atteggiamenti collaborativi e responsabili anche in contesti di lavoro di gruppo.

Cognitivi

- Raggiungimento almeno del livello "C" del PTOF in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- Progressivo miglioramento della capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace i contenuti appresi, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline;
- Sviluppo delle capacità di analisi, riflessione critica e rielaborazione personale;
- Acquisizione di una crescente autonomia nell'organizzazione del lavoro e nello studio;
- Capacità di cogliere collegamenti tra le discipline e di affrontare i contenuti in modo sufficientemente organico;
- Capacità di applicare le conoscenze a situazioni concrete;
- Capacità di utilizzare strumenti e procedure, anche informatiche, in contesti operativi;
- Capacità di utilizzare e produrre documentazione coerente con i contesti economico-aziendali;
- Sviluppo delle principali competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile).

Quadro orario settimanale delle materie

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^	2^	3^	4^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore	32	32	32	32	32

4. METODOLOGIA

I docenti hanno impiegato nel corso dell'anno scolastico diverse metodologie didattiche, alternando alla lezione frontale approcci basati sul coinvolgimento attivo e partecipativo degli studenti.

In particolare, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- lezioni frontali e lezioni dialogate;
- lavori di gruppo e discussioni guidate;
- esercitazioni scritte e orali;
- studio di casi e applicazioni a contesti concreti;
- metodologie di tipo laboratoriale e project work;
- approcci comunicativi, in particolare nell'ambito delle lingue straniere.

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha operato costantemente in un'ottica inclusiva, adottando strategie e metodologie volte a favorire la partecipazione attiva e il successo formativo di tutti gli studenti, anche in presenza di eventuali piani personalizzati.
Sono state privilegiate attività che promuovessero la collaborazione, il confronto e l'integrazione all'interno del gruppo classe, quali lavori di gruppo, momenti di dialogo e supporto individualizzato, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e prevenire eventuali situazioni di difficoltà.

Per eventuali situazioni specifiche si rinvia alla documentazione riservata allegata.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha attuato diverse strategie di recupero, in base alle difficoltà emerse nel corso delle verifiche.
Gli interventi sono stati realizzati sia durante le attività curricolari sia attraverso momenti di supporto aggiuntivi. In particolare, si è fatto ricorso a:

- recupero in itinere;
- sportello didattico pomeridiano, gruppi di recupero tipologia A e B;
- attività di recupero e/o potenziamento in orario extracurricolare;
- assegnazione di lavori individualizzati e materiali di supporto.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In merito al comportamento (per i parametri specifici e i livelli si rinvia alla griglia allegata, all. 1), si è tenuto conto di:

- attenzione e partecipazione costruttiva al lavoro;
- impegno nello studio e nell'esecuzione delle attività assegnate;
- senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico.

In merito al processo di apprendimento, la valutazione ha tenuto conto del livello raggiunto da ciascun alunno nelle diverse discipline, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in riferimento ai descrittori previsti dal PTOF.
Il livello di sufficienza è stato individuato nel raggiungimento del voto 6, corrispondente al livello "C" (si rinvia alla griglia allegata, all. 2).

Strumenti per la verifica formativa
(controllo in itinere del processo di apprendimento)

- esercitazioni in classe e a casa;
- osservazioni sistematiche e partecipazione alle attività didattiche;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- prove non strutturate (produzioni scritte e orali);
- Lavori di gruppo.

Strumenti per la verifica sommativa
(controllo dell'apprendimento ai fini della valutazione)

- verifiche scritte e orali;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- elaborati scritti e relazioni;
- prove pratiche e produzione di lavori (presentazioni, progetti, ecc.).

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale
Nella valutazione periodica e finale si è tenuto conto:

- del livello di apprendimento raggiunto (livello almeno sufficiente corrispondente al livello "C" del PTOF);
- dell'impegno e della partecipazione al lavoro scolastico;
- della progressione rispetto ai livelli di partenza;
- del comportamento e della responsabilità dimostrata.

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In assenza di docenti interni in possesso delle competenze richieste per l'insegnamento CLIL, il Consiglio di Classe ha comunque promosso attività in lingua straniera avvalendosi della collaborazione di un'assistente linguistica in servizio presso l'Istituto.
L'assistente ha svolto, per un'ora settimanale nel periodo compreso tra gennaio e maggio, attività di conversazione e approfondimento su tematiche di attualità e cultura generale, contribuendo al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi interdisciplinari intrapresi all'interno della presente classe sono i seguenti:

- il marketing e la pubblicità (lingue straniere, economia aziendale)
- la crisi economica e il debito pubblico (lingue straniere, storia, economia politica)
- il Bilancio (economia aziendale, economia politica)
- la guerra (lettere, storia, lingue straniere)

Altri argomenti trattati in modalità interdisciplinare sono ascrivibili ai percorsi di educazione civica.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Il Consiglio di classe ha ritenuto significative tutte le attività integrative svolte dalla classe nell'ambito dell'orientamento e dell'educazione civica, in quanto hanno inciso in modo rilevante sullo svolgimento delle attività curricolari e hanno contribuito a garantire una preparazione il più possibile completa in vista dell'Esame di Stato.
Fanno eccezione unicamente le attività sportive d'Istituto, alle quali hanno partecipato soltanto gli alunni interessati.

11. EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha svolto attività di Educazione civica inerenti ai temi della cittadinanza attiva, delle istituzioni nazionali e internazionali, della memoria storica, della solidarietà e della parità di genere.
Le attività, sviluppate in modo interdisciplinare, hanno coinvolto principalmente le discipline di Diritto, Storia e Lingue straniere attraverso lezioni, approfondimenti, visione di film e partecipazione a progetti e iniziative.

Competenze	Discipline coinvolte	Attività	Periodo	Monte ore
Essere cittadini del mondo	Diritto, storia Inglese, L2	Le organizzazioni internazionali	trimestre pentamestre	13 10
Rispetto della parità di genere	Storia	La condizione femminile del '900	trimestre	2

			pentamestre	8
Tutela della memoria	Varie discipline	Giornata della memoria: "La zona di interesse" Dalle ceneri di Auschwitz alle crisi di oggi Il genocidio di Srebrenica Commemorazione 50° anniversario dell'intitolazione dell'Istituto a Teresio Olivelli: cerimonia, conferenza, visione del film "Salvo D'Acquisto"	pentamestre	8
Essere solidali	Diritto e altre dispine	Progetto"Piacere, Avis e tu?"	pentamestre	2

12. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Gli studenti hanno svolto i percorsi PCTO nel corso del quarto anno scolastico.
Per i dettagli si rinvia alla tabella allegata.

13. ORIENTAMENTO

Per l'orientamento sono stati svolti incontri con Università, ITS e mondo del lavoro, organizzati dal docente orientatore d'Istituto e approvati dal Consiglio di Classe.

La classe ha partecipato alla fiera "Job & Orienta" di Verona.

Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte alcune attività orientative, in particolare legate alla competenza "imparare ad imparare".

Per i dettagli si rimanda al Piano di Orientamento allegato (all. 3).

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA'

La classe effettuerà la simulazione della prima prova scritta in data 21/05/2026.
La simulazione della seconda prova scritta sarà svolta in data 16/05/2026.

All. 1 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, come risulta dal PTOF 2022-2025

VOTO	INDICATORI
10	• Interesse e partecipazione: costanti/proficui • Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi • Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso
9	• Interesse e partecipazione: buoni • Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati • Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono
8	• Interesse e partecipazione: non sempre attivi • Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti • Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/mancanze occasionali opportunamente rilevate
7	• Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo • Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti • Adempimento dei doveri scolastici: saltuario • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [violazione/trasgressione] opportunamente rilevati
6	• Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo • Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali • Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate
5	- Normato dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122: 2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.P.R 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale

All. 2 Criteri e livelli per la valutazione

LIVELL0	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
A	9-10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	• Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi; • espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici • compie analisi approfondite, individua correlazioni precise.	• Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico; • organizza il proprio apprendimento in modo efficace; • affronta con sicurezza situazioni complesse.
B	7-8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	• Utilizza autonomamente le conoscenze; • espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati; • coglie implicazioni e individua relazioni.	• Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente; • organizza il proprio apprendimento; • affronta le situazioni nuove con discreta autonomia.
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	• Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali; • si esprime in modo elementare ma corretto; • Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.	• Gestisce le informazioni essenziali; • si orienta in situazioni nuove purché semplici.
D	5	Limitate e superficiali	• Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto; • si esprime in modo impreciso; • compie analisi parziali.	• Gestisce informazioni solo se guidato; • Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici.
E	3-4	Frammentarie e gravemente lacunose	• Utilizza le conoscenze con gravi errori; • si esprime in modo scorretto ed improprio; • compie analisi lacunose e con errori.	• Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

RIEPILOGO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE a.s. 2025-26
Classe 5A AFM

Competenze	Riferimenti	Attività	Periodo	Monte ore
1. Competenza alfabetica funzionale				
2. Competenza multilinguistica	Lingua inglese	Lezioni con la docente madrelingua	Da febbraio a maggio	14
3. Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)				
4. Competenza digitale				
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Lingua spagnola	Unità laboratoriale con prodotto finale sul marketing	Febbraio/marzo	11
6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Lingua spagnola	Unità laboratoriale con compito di realtà sulle Istituzioni internazionali	Marzo	5
7. Competenza imprenditoriale	Tutte le discipline	- Uscita al job e orienta - Orientamento post diploma	• 28/11/2025 • 26/03/2026 • 10/02/2026 • 15/12/2025 • 21/10/2025 • 21/04/2026	- 5 - 1 - 1 - 2 - 5 - 2
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5A AFM

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO IN ADOZIONE: R. Carnero, G, Iannacone, *Letteratura e visione del mondo*, vol. 3A; R. Carnero, G. Iannacone, *Letteratura e visione del mondo* vol. 3B

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli studenti di questa classe è stata complessivamente regolare; si segnalano tuttavia reiterati episodi di assenze strategiche in concomitanza di verifiche e/o interrogazioni da parte di due studenti. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe si è dimostrato sostanzialmente sempre corretto, salvo sporadici episodi di condotta poco appropriata ad una classe V per alcuni studenti. Il dialogo educativo si è dimostrato sempre sereno ed improntato al reciproco rispetto, e non si sono mai rese necessarie note disciplinari. Nonostante un clima generalmente passivo, dove la partecipazione è costantemente da sollecitare, all'interno della classe un'esigua minoranza di allievi si è distinta per la partecipazione attiva e propositiva, pur con un impegno intermittente. Di questi, quelli dotati di buone capacità logiche e adeguato metodi di studio, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti Altri studenti, meno partecipi, hanno comunque dimostrato serietà e continuità nell'impegno durante tutto l'anno scolastico, ottenendo risultati buoni o ottimi. La maggioranza degli alunni ha svolto con puntualità i compiti assegnati.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati raggiunti in maniera sostanzialmente completa. Gli obiettivi educativi e didattici hanno interessato i seguenti punti:

• Elaborare, nella produzione orale e in quella scritta, in modo autonomo, articolato e consapevole, le conoscenze e le competenze linguistiche secondo una dimensione propriamente testuale

• Possedere un metodo adeguato di lettura, di analisi e di comprensione del testo letterario.

• Conoscere scopo, struttura e forma del testo espositivo, del testo argomentativo, del testo interpretativo-valutativo, della parafrasi, del romanzo, del testo poetico, del teatro

• Riconoscere i vari tipi di testo proposti, la loro struttura, le loro caratteristiche formali, la loro funzione.

• Conoscere i legami logico-semantici che regolano la costruzione della proposizione e del periodo.

• Utilizzare le competenze sintattiche acquisite per comunicare in modo adeguato ai diversi contesti.

• Riconoscere che la lingua muta nel tempo, secondo l'argomento e le intenzioni

CONTENUTI TRATTATI

1. Il panorama linguistico dell'Italia post-unitaria: lingua emergenza nazionale, scuola come strumento di unità, il dibattito sulla lingua Manzoni-Ascoli
2. Giosuè Carducci: vita; opere; pensiero e temi; analisi di "ça ira"; "Traversando la maremma toscana"; "Pianto antico"; "Alla stazione in una mattina d'autunno"; "Odi barbare"; "San Martino"
3. La Scapigliatura: i luoghi e i protagonisti; temi e motivi della protesta scapigliata; poetica e stile. Cletto Arrighi: "Chi sono gli scapigliati?"; Emilio Praga: "Preludio", Arrigo Boito: "lezione di anatomia": Iginio Tarchetti: "Amore e malattia"
4. La narrativa popolare: Carlo Collodi, Edmondo de Amicis, Emilio Salgari, Antonio Fogazzaro
5. Il Naturalismo
6. Il Verismo: nascita e sviluppo della linea verista; Luigi Capuana; Federico de Roberto
7. Giovanni Verga: vita; opere; pensiero e temi; "La lupa"; "Rosso Malpelo"; "La roba"; "L'ideale dell'ostrica"; *Mastro don-Gesualdo*; lettura approfondita de *I Malavoglia*
8. Positivismo e Decadentismo: definizione; Simbolismo ed Estetismo; temi e motivi del Decadentismo; *I fiori del male* di Charles Baudelaire
9. Giovanni Pascoli: vita; opere; pensiero e temi; studio di *Myricae* e analisi dei seguenti componimenti: "Lavandare"; "X Agosto"; "L'assiuolo"; "Temporale"; "Il lampo"; "Il tuono"; "Novembre"; "Il gelsomino notturno". "Nebbia" da *Canti di Castelvecchio*;
10. Gabriele d'Annunzio: vita; opere; pensiero e temi; *Il piacere*; studio di *Alcyone* e le *Laudi* e analisi dei seguenti componimenti: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto";
11. Il romanzo europeo nel primo Novecento: psicoanalisi e letteratura; la rivoluzione del romanzo
12. Italo Svevo: vita; opere; pensiero e temi; lettura approfondita de *La coscienza di Zeno*
13. Luigi Pirandello: vita; opere; pensiero e temi; *L'umorismo*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore;* "Il treno ha fischiato"; lettura approfondita de *Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila.* Teatro*: Sei personaggi in cerca di autore; Così è, se vi pare*
14. Carlo Emilio Gadda, vita; opere; pensiero e temi; *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*
15. Altre esperienze del romanzo in Italia: la linea meridionalista: Ignazio Silone, "I cafoni" da *Fontamara*
16. Itinerari nel fantastico: Dino Buzzati, "La fortezza Bastiani" da *Il deserto dei Tartari*
17. La poesia italiana del primo Novecento: il Crepuscolarismo; "La signorina Felicita ovvero la felicità" di Guido Gozzano, "Desolazione del povero poeta sentimentale" di Sergio Corazzini; "Chi sono?" di Aldo Palazzeschi; "Il palombaro" e "Le cose che fanno la domenica" di Corrado Govoni
18. Il Futurismo: la nascita del movimento, le idee e i miti; la rivoluzione espressiva; i luoghi e i protagonisti; autori e testi: "Il primo Manifesto" di Filippo Tommaso Marinetti; "Lasciatemi divertire" di Aldo Palazzeschi
19. Oltre il "Crepuscolo" e l'Avanguardia: i "Vociani": Clemente Rebora "Dall'intensa nuvolaglia" da *Frammenti lirici*; Camillo Sbarbaro, "Taci, anima stanca di godere" da *Pianissimo*

20. Giuseppe Ungaretti: vita; opere; pensiero e temi; studio di *L'allegria* e *Il dolore* e analisi dei seguenti componimenti: "Girovago"; "Soldati"; "Non gridate più"; "Sentimento del tempo"; "Di luglio"; "In memoria"; "Il porto sepolto"; "Veglia"; "Fratelli"; "I fiumi"; "Sono una creatura"; "San Martino del Carso"; "Mattina";
21. Eugenio Montale: vita; opere; pensiero e temi; "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale"; studio di *Ossi di seppia* e analisi dei seguenti componimenti: "I limoni"; "Non chiedeteci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"
22. Umberto Saba: vita; opere; pensiero e temi; *Il Canzoniere* "A mia moglie"; "La capra"; Città vecchia"
23. Primo Levi: vita; opere; pensiero e temi; analisi di *Se questo è un uomo, La tregua, I sommersi e i salvati*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda l'approccio didattico scelto, la classe ha mostrato una certa difficoltà nella fruizione di occasioni di apprendimento non sufficientemente "strutturate". Il modello che si è rivelato maggiormente efficace è quello della lezione partecipata, con il supporto di materiale autoprodotto dal docente, dei concetti essenziali e numerosi interventi degli allievi per chiarire i punti salienti. Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale e dialogata
- Brainstorming
- Creazione di prodotti da parte degli studenti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il docente ha utilizzato i seguenti materiali didattici:

- Libro di testo in adozione
- Mappe, schemi, presentazioni PPT
- Supporti video
- Storiografia curata dal docente
- Saggi /articoli di giornale / brani di opere dei principali storici selezionati dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche che sono state somministrate al termine degli argomenti affrontati sono state pianificate con adeguato anticipo; prima di ogni verifica è stato eseguito un ripasso generale degli argomenti. La griglia di valutazione utilizzata per le prove di produzione scritta di italiano è quella elaborata e concordata in sede di dipartimento, che è stata a sua volta condivisa con gli studenti. Ad ogni modo, per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni ed alle tabelle di valutazione del POF.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5A AFM

DISCIPLINA: STORIA

TESTO IN ADOZIONE: R Valerio Castronovo, *Impronta storica per il nuovo esame di stato* vol. 2; *Impronta storica per il nuovo esame di stato* vol. 3

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli studenti di questa classe è stata complessivamente regolare; si segnalano tuttavia reiterati episodi di assenze strategiche in concomitanza di verifiche e/o interrogazioni da parte di due studenti. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe si è dimostrato sostanzialmente sempre corretto, salvo sporadici episodi di condotta poco appropriata ad una classe V per alcuni studenti. Il dialogo educativo si è dimostrato sempre sereno ed improntato al reciproco rispetto, e non si sono mai rese necessarie note disciplinari. Nonostante un clima generalmente passivo, dove la partecipazione è costantemente da sollecitare, all'interno della classe un'esigua minoranza di allievi si è distinta per la partecipazione attiva e propositiva, pur con un impegno intermittente. Di questi, quelli dotati di buone capacità logiche e adeguato metodi di studio, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti Altri studenti, meno partecipi, hanno comunque dimostrato serietà e continuità nell'impegno durante tutto l'anno scolastico, ottenendo risultati buoni o ottimi. La maggioranza degli alunni ha svolto con puntualità i compiti assegnati.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati raggiunti in maniera sostanzialmente completa. Gli obiettivi educativi e didattici hanno interessato i seguenti punti:

• Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale

• Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale

• Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale

• Riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali e la loro dimensione locale/globale

• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo

• Saper utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali

• Saper conoscere e utilizzare le categorie del pensiero storico (periodizzare, cogliere nessi e relazioni, ecc.)

• Saper riconoscere e utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione storica (fonti storiche di diversa tipologia, carte, mappe, grafici, ecc)

• Saper ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità Saper analizzare diverse interpretazioni storiografiche

• Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politico-istituzionali e sociali

• Saper contestualizzare le innovazioni scientifiche e tecnologiche Saper leggere ed interpretare aspetti della storia locale in relazione a quella generale

CONTENUTI TRATTATI

DAL LIBRO "Impronta storica per il nuovo esame di stato" Vol. 2 (oltre alle dispense e ai materiali forniti dal docente)

1. **L'Europa delle potenze nazionali:**

- l'età vittoriana
- la Prussia di Bismarck e l'unificazione tedesca
- l'ascesa della Germania guglielmina
- Napoleone III e il Secondo impero francese
- il declino dell'impero asburgico e la duplice monarchia
- la Russia da Nicola I ad Alessandro III

2. **La seconda rivoluzione industriale:**

- una nuova industrializzazione
- l'ascesa economica di Germania e Stati uniti
- la Grande depressione e gli sviluppi della finanza

3. **Il nuovo scenario politico-sociale e culturale**

- il predominio della borghesia e il movimento operaio
- le conquiste dei lavoratori
- la Chiesa e la questione sociale: dal Sillabo alla Rerum Novarum
- Positivismo e evoluzionismo

4. **L'Imperialismo e il nuovo scenario internazionale**

- i presupposti economici dell'imperialismo
- i fattori politici e ideologici dell'imperialismo

DAL LIBRO "Impronta storica per il nuovo esame di stato" Vol. 3 (oltre alle dispense e ai materiali forniti dal docente)

1. **Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento:**

- il contesto socio-economico della *Belle époque*;
- relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento;
- l'Italia nell'età giolittiana;

2. **La Grande guerra e il nuovo assetto mondiale:**
   - la prima guerra mondiale;
   - i fragili equilibri del dopoguerra;
   - la nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa
3. **Totalitarismi e democrazie tra le due guerre:**
   - la crisi del 1929 e l'America di Roosevelt;
   - il regime fascista di Mussolini;
   - le dittature di Hitler e Stalin
4. **Un nuovo conflitto mondiale:**
   - verso la catastrofe;
   - la seconda guerra mondiale;
   - l'Italia, un paese spaccato in due
5. **Dalla guerra fredda al mondo multipolare:**
   - un mondo diviso in due blocchi
   - la decolonizzazione e il "Terzo mondo"
   - la coesistenza competitiva e il Sessantotto
   - la crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS

6. La repubblica italiana dal 1945 a oggi

- L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda l'approccio didattico scelto, la classe ha mostrato una certa difficoltà nella fruizione di occasioni di apprendimento non sufficientemente "strutturate". Il modello che si è rivelato maggiormente efficace è quello della lezione partecipata, con il supporto di materiale autoprodotto dal docente, dei concetti essenziali e numerosi interventi degli allievi per chiarire i punti salienti. Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale e dialogata
- Brainstorming
- Creazione di prodotti da parte degli studenti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il docente ha utilizzato i seguenti materiali didattici:

- Libro di testo in adozione
- Mappe, schemi, presentazioni PPT
- Supporti video
- Storiografia curata dal docente
- Saggi /articoli di giornale / brani di opere dei principali storici selezionati dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche che sono state somministrate al termine degli argomenti affrontati sono state pianificate con adeguato anticipo; prima di ogni verifica è stato eseguito un ripasso generale degli argomenti. La griglia di valutazione utilizzata per le prove di produzione scritta di italiano è quella elaborata e concordata in sede di dipartimento, che è stata a sua volta condivisa con gli studenti. Ad ogni modo, per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni ed alle tabelle di valutazione del POF.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5A AFM

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

TESTO IN ADOZIONE: Barale Ricci – " Futuro impresa UP 5 " - Tramontana -

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato generalmente con interesse all' attività didattica. Le competenze e le conoscenze previste in fase di programmazione sono state raggiunte mediamente da tutti gli alunni , un piccolo gruppo della classe ha un ruolo trainante . La restante parte si presenta con una buona preparazione di base , tuttavia per un limitato numero di studenti vi sono ancora delle difficoltà nel comprendere e sviluppare i contenuti , soprattutto per l'impegno non sempre costante . Ciò ha determinato per i primi il raggiungimento di risultati ottimi, a volte eccellenti; per i secondi un grado di apprendimento talvolta superficiale e non sempre omogeneo. Quest'ultimo gruppo fatica a cogliere le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa in quanto non è in possesso della piena padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo .

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla redazione del Bilancio
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Applicare i principali strumenti della programmazione aziendale e del controllo di gestione
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata all'impresa
- Applicare i principi e strumenti della programmazione e del controllo di gestione , analizzando i risultati
- Individuare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda

Abilità

- Redigere in p.d. le diverse scritture relative alle operazioni aziendali
- Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto Economico civilistici
- Riconoscere i principi contabili di redazione del bilancio
- Riclassificare o Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, patrimoniali e finanziari
- Redigere il rendiconto Finanziario delle variazioni del PCN e delle disponibilità liquide

- Calcolare i valore aggiunto prodotto dall'impresa
- Calcolare i margini di contribuzione
- Calcolare il costo di un prodotto calcolare le varie configurazioni di costo
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi
- Risolvere problemi di scelta Make or buy
- Individuare il prodotto da eliminare
- Individuare gli obbiettivi della break even analisys
- Definire il concetto di strategia
- Individuare le fasi della pianificazione aziendale
- Individuare le fasi della pianificazione aziendale
- Riconoscere i fattori che determinano la nascita dell'azienda individuare gli obbiettivi del business plan
- Redigere il business plan in situazioni operative semplificate

CONTENUTI TRATTATI

Modulo A *Operazioni di gestione*

Operazioni riguardanti le immobilizzazioni di un'impresa industriale

Le operazioni riguardanti i beni strumentali

Le costruzioni in economia

Il leasing

Modulo B *il Bilancio d'esercizio*

Il bilancio quale strumento di comunicazione finanziaria ed economica

Disposizioni in materia di Bilancio

Contenuto civilistico del Bilancio

Principi di redazione del bilancio

Varie forme di bilancio

La rielaborazione del bilancio

La riclassificazione del bilancio

La rielaborazione del Conto economico

L'analisi per indici

Indici patrimoniali e finanziari e di redditività

L’analisi per flussi

Cosa si intende per flusso

Flussi che rappresentano Impieghi e fonti

I flussi che modifica il PCN della gestione operativa

Il PCN

Il rendiconto delle variazioni finanziarie del PCN

Il rendiconto delle variazioni finanziarie della disponibilità liquide

Modulo C *La contabilità gestionale*

Gli scopi della contabilità gestionale

Varie configurazioni di costo

Metodi di calcolo dei costi

Criteri di imputazione dei costi indiretti

Il diagramma di redditività

Prodotto da eliminare

Prodotto da incrementare

Modulo D *La pianificazione e programmazione aziendale*

Le strategie aziendali

La pianificazione e controllo di gestione

Fasi della redazione del budget

I budget settoriali

Il budget degli investimenti

Il budget economico

Il budget fonti-impieghi

Analisi degli scostamenti

Modulo E *Il business plan*

Scopo della redazione del business plan

Il contenuto del business plan

Fasi della realizzazione di un business plan

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni attraverso l'uso della piattaforma TEAMS

che necessitano di un'impostazione più precisa e sicura fornita dalla guida dell'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Barale Ricci – " Futuro impresa up " - Tramontana.
- Schede di lavoro e documenti aziendali
- Attività su TEAMS (materiali aggiuntivi forniti dal docente)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte
- Prove orali
- Quesiti a risposta singola

- **Criteri di valutazione**
- I criteri di valutazione utilizzati evidenziano le capacità individuali, la conoscenza e l'apporto critico personale, nonché l'ampiezza di informazione con riferimenti interdisciplinari.
- Nella valutazione periodica e finale si è tenuto conto del profitto, del progresso rispetto alla situazione di partenza, alla partecipazione e all'impegno .
- Ogni unità didattica ha previsto una serie di valutazioni e verifiche delle conoscenze e capacità acquisite .

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5A AFM

DISCIPLINA: DIRITTO

TESTO IN ADOZIONE: Federico Simone Crocetti, LA PAROLA AL DIRITTO –Corso di diritto per il triennio Vol 3, Edizioni Tramontana, Milano, 2023
Approfondimenti: **Costituzione della Repubblica italiana**

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza della struttura giuridico-sociale dell'ambiente che li circonda affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

Gli studenti hanno dimostrato diversi gradi di interesse per la disciplina, di partecipazione al dialogo educativo e di motivazione. Alcuni sono ricorsi a uno studio opportunistico in vista delle verifiche di volta in volta previste. La parte maggioritaria della classe ha prestato attenzione a quanto esposto, anche se poco partecipativa e si è investita – in gradi diversi- nel lavoro in aula.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In base alla programmazione annuale, si evidenziano gli obiettivi di apprendimento perseguiti (raggiunti in modo variabile da studente a studente).

- Individuare i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale

- Cogliere l'evoluzione storica delle relazioni internazionali

- Conoscere le vicende costituzionali fondamentali dello Stato italiano

- Analizzare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali

- Cogliere le differenze tra i diversi modelli di rappresentanza politica

– Analizzare gli strumenti a disposizione del cittadino italiano per la partecipazione democratica alle vicende pubbliche
– Conoscere gli organi costituzionali e le relative funzioni, garanzie e differenze di struttura
– Interpretare e sistematizzare le norme che regolano l'attività degli Enti autonomi
– Distinguere l'attività politica dall'azione amministrativa e le articolazioni della P.A.
– Conoscere gli atti amministrativi
– Distinguere le forme di giurisdizione preposte alla risoluzione di conflitti

CONTENUTI TRATTATI

<u>LO STATO MODERNO</u>

Concetti di Stato, nazione, società civile e apparato politico

Elementi dello Stato: il territorio, il popolo, la sovranità

Le forme dello Stato: dallo Stato assoluto allo Stato democratico

Costituzione come legge fondamentale di uno Stato

Le vicende storiche e istituzionali dello Stato italiano

Le forme di Governo: sistemi parlamentari e presidenziali

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Relazioni internazionali e fonti del diritto internazionale

Le organizzazioni internazionali; ONU, CdE, OCSE, NATO, OSCE, OMC

L'Unione Europea: nascita, evoluzione storica, principi, obiettivi

Gli organi e gli atti della U.E. Il mercato unico europeo

LE LIBERTÀ E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

I principi costituzionali fondamentali

I rapporti civili e la tutela delle libertà personali

I rapporti etico-sociali: la famiglia, la scuola, la salute

I rapporti economici: lavoro, proprietà, libera iniziativa economica

Evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa. I doveri del cittadino

Il principio democratico, i sistemi elettorali ed i partiti

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE IN ITALIA

Il Parlamento: elezioni, durata, organizzazione, poteri, funzioni, immunità

Il Governo: formazione, funzioni, atti, crisi, responsabilità

Il Presidente: elezione, supplenza, poteri e responsabilità

Magistratura: funzioni, principi costituzionali, organi giudicanti, indipendenza

La Corte costituzionale: composizione, funzioni, giudizi emessi

LE AUTONOMIE LOCALI

Autonomie e recenti riforme, principio di decentramento e principio di sussidiarietà

Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni: organi, competenze, funzioni, rapporti con lo Stato centrale

IL CITTADINO E L'AMMINISTRAZIONE

Principi costituzionali sulla funzione amministrativa

Trasparenza della Pubblica Amministrazione

Procedimento amministrativo e provvedimenti amministrativi

Patologia dell'atto amministrativo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: scoperta guidata, lezione frontale, analisi di fonti, lezione interattiva, lezione frontale di sistematizzazione, articoli pertinenti tratti da riviste specializzate o da quotidiani.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per l'insegnamento si sono utilizzati: manuale, Costituzione, brani tratti da testi specializzati, schemi alla lavagna, articoli tratti da quotidiani.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è elemento determinante per valutare l'efficienza e l'efficacia dell'insegnamento. Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione nella materia raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte.

VALUTAZIONI

La valutazione ha tenuto conto del livello di conquista delle conoscenze, competenze ed abilità prima menzionate ma anche del progresso fatto registrare nell'apprendimento, del tipo di impegno profuso e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5A AFM

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

TESTO IN ADOZIONE: Rosa Maria Vinci Orlando, ECONOMIA PUBBLICA E CRESCITA SOSTENIBILE, Edizioni Tramontana, 2025

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza dell'attività economico-finanziaria posta in essere dagli Enti pubblici affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

Gli studenti hanno dimostrato diversi gradi di interesse per la disciplina, di partecipazione al dialogo educativo e di motivazione. Alcuni sono ricorsi a uno studio opportunistico in vista delle verifiche di volta in volta previste. La parte maggioritaria della classe ha prestato attenzione a quanto esposto e si è investita – in gradi diversi- nel lavoro in aula.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In base alla programmazione annuale, si evidenziano gli obiettivi di apprendimento perseguiti (raggiunti in modo variabile da studente a studente).

- Individuare il contenuto fondamentale della disciplina e la sua evoluzione nel tempo
- Individuare ed analizzare i modi in cui l'operatore pubblico realizza l'impiego delle risorse
- Individuare ed analizzare i diversi modi con i quali l'operatore pubblico si procura le risorse per il raggiungimento dei suoi fini
- Analizzare le tipologie del prelievo fiscale alla luce del dettato costituzionale e delle ricadute economiche
- Analizzare la struttura del Bilancio e coglierne le diverse finalità anche in relazione agli obiettivi di occupazione e sviluppo
- Rilevare il continuo mutamento della normativa fiscale e le modificazioni strutturali del sistema tributario
- Individuare le vigenti imposte dirette negli aspetti giuridici ed economici
- Cogliere la complessità del sistema delle imposte indirette
- Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'Iva e di altre imposte indirette
- Individuare i rapporti tra finanza centrale e finanza locale ed i modelli possibili
- Conoscere i principali tributi locali

CONTENUTI TRATTATI

NOZIONI INTRODUTTIVE

Economia pubblica e politica economica (soggetti, obiettivi, evoluzione storica, aspetti economici e giuridici)

Strumenti e funzioni della politica economica

Integrazione europea e politica economica nazionale

LA SPESA PUBBLICA

Classificazioni delle spese pubbliche

Volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative

Ragioni e limiti del progressivo incremento della spesa

Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica, politiche di contenimento

Spesa per la sicurezza sociale: l'art.38 della Costituzione, espansione e crisi del sistema, sistema di protezione sociale italiano (previdenza sociale, assistenza sociale, assistenza sanitaria)

LE ENTRATE PUBBLICHE

Il sistema delle entrate pubbliche

Classificazione delle entrate

Prezzi, tributi (tasse, contributi, imposte)

Pressione tributaria e pressione fiscale globale

IL BILANCIO DELLO STATO

Funzioni, normativa, caratteri, classificazioni del bilancio pubblico, risultati differenziali

I principi di redazione del bilancio, manovra del bilancio

Equilibrio di bilancio, bilancio degli Enti regionali e locali

Le teorie sulla politica di bilancio, i saldi di finanza pubblica e i vincoli europei

PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

Elementi dell'imposta. Imposte reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali

Imposte proporzionali, progressive e regressive.

Principi giuridici: universalità e uniformità dell'imposta, teorie sulla ripartizione del carico tributario

Fasi tecnico-amministrative: accertamento e riscossione

Reazioni del contribuente: rimozione, elusione ed evasione

Effetti di mercato: traslazione, ammortamento e diffusione

EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Nozione di sistema tributario e brevi cenni storici

Riforma tributaria degli anni Settanta, nuovi orientamenti (cenni), principali tributi vigenti

Statuto del contribuente, Anagrafe tributaria, codice fiscale, Amministrazione tributaria

LE IMPOSTE SUL REDDITO

Determinazione del reddito ai fini fiscali, categorie reddituali

L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi

Regimi contabili d'impresa e dei professionisti, determinazione dell'imponibile e liquidazione del debito

L'Ires: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi, regime impositivo dei dividendi, concetto di trasparenza fiscale e di consolidamento fiscale

LE IMPOSTE INDIRETTE

L'Iva: caratteri, meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti, alcuni regimi speciali

Imposte speciali sul consumo: accise, imposte di monopolio, dazi doganali

Altre imposte indirette (cenni), imposta sulle successioni e donazioni (cenni)

LA FINANZA LOCALE

Rapporti tra finanza statale e finanza locale; evoluzione verso il federalismo fiscale

La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni

I principali tributi degli enti locali: IMU, IRAP, Addizionali Irpef (cenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: lezione interattiva, lezione frontale, scoperta guidata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per l'insegnamento si sono utilizzati: manuale, schemi alla lavagna, tabelle tratte da altri testi, articoli da giornali e riviste.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è fondamentale per valutare l'efficienza e l'efficacia dell'insegnamento. Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte a domande aperte.

VALUTAZIONI

La valutazione ha tenuto conto del livello di conquista delle conoscenze, competenze ed abilità prima menzionate ma anche del progresso fatto registrare nell'apprendimento, del tipo di impegno profuso e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5 A AFM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

TESTO IN ADOZIONE: Movimento Creativo edizione verde Zocca-Sbragi editrice D'ANNA

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

MOVIMENTO Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.

LINGUAGGI DEL CORPO Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.

GIOCO-SPORT Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport padroneggiando terminologia, regolamento e fair-play.

SALUTE E BENESSERE Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso.

CITTADINANZA Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Lezioni pratiche:

- Condizionamento organico generale: esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi
- Corsa prolungata a ritmo lento; steady - state , fartlek , circuit –training
- Mobilità articolare generale e specifica a corpo libero, stretching
- Potenziamento muscolare generale e specifico a carico naturale e con carichi minimi
- Esercizi a carico naturale e con opposizione, con piccoli attrezzi codificati e non, di equilibrio statico e dinamico, di combinazione motoria, di reazione e di trasformazione, di destrezza e di coordinazione in tutte le sue forme.

Sport di squadra:

- tecnica dei fondamentali e tattica di basket e pallavolo.
- tecnica e tattica calcio a cinque e calcio-tennis

Sport individuali:

- Tennis tavolo
- Tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera.

- *Continuazione dei giochi di squadra e individuali **

Lezioni teoriche:

- La lezione di scienze motorie e sportive.
- Educazione alla salute (il concetto dinamico di salute, il concetto di malattia, il concetto di benessere)
- Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso
- Valutazione dell'arresto cardiaco e RCP (teoria e pratica su manichino).
- Mappe concettuali.
- Le società sportive.
- L'alimentazione (modulo facoltativo).

Gli studenti hanno mostrato interesse e coinvolgimento durante le lezioni di Primo Soccorso, riconoscendo le fasi di un corretto intervento di primo soccorso, distinguendo l'emergenza dall'urgenza ed in particolare mostrando responsabilità durante le sperimentazioni su manichino delle manovre RCP .

ABILITA':

Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione. Applicare e rispettare le regole, assumere ruoli all'interno di un gruppo, assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità**.** Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita attivi che durino nel tempo long life learning. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

METODOLOGIE:

La metodologia adottata varia in funzione degli argomenti trattati. Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie e favorire negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria); talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale – analitico - globale), soprattutto per l'apprendimento di gesti tecnici specifici delle discipline sportive. Per ciascuna attività si è seguito il criterio della varietà delle proposte per coinvolgere maggiormente gli alunni e suscitare in essi curiosità e interesse. Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto sia il metodo della lezione frontale che laboratoriale, dividendo la classe in gruppi di ricerca e di elaborazione degli argomenti scelti ed affrontati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

VERIFICHE:

Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto e i test pratici.

Sono state effettuate numerose verifiche delle abilità (pratiche) e delle conoscenze (orali). Nelle lezioni in palestra è stato chiesto agli alunni, quale momento di verifica delle competenze acquisite, di condurre di volta in volta la fase di ricerca del tono funzionale, nonché di progettare e proporre alla classe una lezione a tema (argomento a scelta/fase formativa).

VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5A AFM

DISCIPLINA: RELIGIONE (IRC)

TESTO IN ADOZIONE: "IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO" (volume unico)

PROFILO DELLA CLASSE

I dodici alunni /e avvalentesi dell'IRC hanno frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e nel complesso hanno raggiunto le: conoscenze, abilità e competenze previste, grazie a: impegno, partecipazione e approfondimento personale. Per la maggior parte di essi/e, la preparazione risulta più che buona, per alcuni eccellente. Non vi sono stati problemi disciplinari anche se talvolta attenzione e partecipazione in classe sono stati un po' alterni per un gruppetto di essi/e. Buona la disponibilità al dialogo educativo. La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare le situazioni belliche in atto.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:

-sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi: vita, morte (I Novissimi), esistenza di Dio;

-comprendere che ogni uomo è alla ricerca della" verità";

-approfondimento della "Giornata della Memoria" e del "Ricordo (Foibe)";

_principi della Dottrina Sociale della Chiesa

-conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come "primavera della Chiesa".

CONTENUTI TRATTATI

_Fede e ragione (distinguere per unire) a confronto sul tema vita, morte, esistenza di Dio (pag.263-265)

_Il pensiero dei Padri della Chiesa, di Psicologi, Letterati, Teologi, Atei, di alcuni documenti conciliari, per es: "Gaudium et Spes", sui temi sopra elencati.

_Il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi; (pag.324-327);

_Riflessione sul significato della "Giornata della Memoria"; Visione del documentario "Viaggio senza Ritorno": dal rastrellamento degli ebrei dal Ghetto di Roma fino al Memoriale della Shoah a Milano. Approfondimento della "Giornata del Ricordo"; le Foibe e la vita di "Norma Cossetto".

_Accenno al gruppo di resistenza la "Rosa Bianca"

_Principi della Dottrina Sociale della Chiesa.

_ Il Pontificato di San Giovanni XXIII e i pontefici a lui succeduti fino a Papa Leone XIV.

_Il Concilio Ecumenico Vaticano II (pag.318-320).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni/e, delle loro perplessità, preoccupazioni nate dalle situazioni belliche in atto, ma anche dalle loro riflessioni e argomentazioni.

Per introdurre le varie tematiche è stato utilizzato il brainstorming passando dall'analisi dei contenuti, alla discussione, alla lettura di Documenti, fonti. Dove è stato possibile si sono proposti brevi video per introdurre le varie tematiche. Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale senza dimenticare l'aggancio con l'IRC e con i vari temi proposti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

_Libro di testo. (Il Nuovo Coraggio Andiamo)

_Dispense fornite dal docente, appunti e schemi.

_Documenti del Magistero Ecclesiastico.

_Testo sacro. Visione di documentari.

_Lettura di articoli di quotidiani.

_Ricerca di materiali, informazioni e documenti per un approfondimento individuale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto: dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo, all'atteggiamento mostrato verso la disciplina, al desiderio di approfondimento personale e al risultato delle prove di verifica scritte e /o orali. Sono state effettuate due / tre prove di verifica. La valutazione è stata rispettosa dei criteri e livelli presenti nel PTOF.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5A AFM

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLO

TESTO IN ADOZIONE: *C. RANDIGHIERI, G.D. SAC, COMPRO, VENDO, APRENDO, ESPAÑOL PARA EL COMERCIO EN EL SIGLO XXI, LOESCHER EDITORE, 2018*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 14 alunni.

Si tratta di una classe nel complesso positiva dal punto di vista dell'atteggiamento in classe, che è andato migliorando nel corso del quinquennio con un sensibile ulteriore progresso in quest'ultimo. Tuttavia, permangono differenze dal punto di vista della partecipazione e dei contributi attivi, dovuti per lo più a fattori di personalità che di dimostrazione di interesse.

I livelli raggiunti sono eterogenei, soprattutto per quanto riguarda la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti, le rielaborazioni e gli apporti personali agli stessi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- L'obiettivo primario è quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati, l'obiettivo sarà dare all'alunno le competenze linguistiche per:

- comunicare oralmente comprendendo i messaggi altrui, interagendo e rispondendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico particolarmente legato al settore economico e aziendale;
- esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali e attinenti al proprio ambito professionale utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale;
- leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi e pubblicitari, quali dépliants, lettere, messaggi pubblicitari, articoli, ecc.;
- comprendere messaggi orali cogliendone le idee principali e gli elementi di dettaglio;
- produrre testi comunicativi relativamente complessi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
- redigere e-mail, lettere, documenti commerciali;
- utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

CONTENUTI TRATTATI

- Historia de España desde la invasión francesa hasta la actualidad (la guerra de independencia, el reinado de Fernando VII, Isabel II y la revolución gloriosa, la primera República, Alfonso XII y el

turnismo, la dictadura de Primo de Rivera, la segunda República, la guerra civil, el franquismo, la transición y la situación actual)
- El mundo bancario: productos y servicios ofrecidos al cliente (la cuenta corriente y sus operaciones, el crédito, el préstamo y la hipoteca, el microcrédito y la banca ética)

- El marketing y la publicidad: diferencia entre marketing y publicidad, formatos de los anuncios, análisis de los elementos del anuncio (eslogan, colores, personajes y música), las 4 p, el ciclo de vida del producto y los tipos de precios, el marketing en internet.

- El comercio internacional: las aduanas, la Càmara Internacional del Comercio, los seguros de transporte, los In. Co. Terms

- La globalización y el nacimiento de las organizaciones internacionales, con análisis de las medidas de Javier Milei en Argentina para salir de la crisis, de la crisis griega con la intervención de la Troika y un resumen de la situación en Venezuela.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale, si è molto attuata in questa classe la metodologia della flipped classroom, atraverso la quale i ragazzi erano chiamati ad analizzare documenti di vario genere (pagine web ufficiali, video proposti dall'insegnante, articoli di giornale, etc.) e, successivamente e sotto la guida dell'insegnante, dedurre i concetti fondamentali che avrebbero costituito l'obiettivo didattico da raggiungere.

I lavori di analisi erano spesso svolti in gruppo, per equilibrare le eterogeneità presenti, sia a livello di conoscenze e abilità, sia a livello di capacità organizzativa.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo

- articoli di giornale online

- presentazioni interattive

- pagine web ufficiali di associazioni e/o imprese

- video con domande di comprensione prodotte dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove scritte e orali, le cui valutazioni sono state completate dalla valutazione del percorso formativo e dei lavori svolti in modalità di classe invertita.

I criteri di valutazione si riferiscono a quanto espresso nella tabella di Istituto pubblicata nel presente documento.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5A AFM

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE L2

TESTO IN ADOZIONE: "MARCHÉ CONCLU!" di Annie Renaud, Milano-Torino (Pearson-Lang Edizioni)

PROFILO DELLA CLASSE

Tre alunni del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese L2, abbinati a otto alunni della 5 B RIM. Nel corso del quinquennio la composizione della classe articolata è variata spesso, a causa dell'inserimento di alunni provenienti da altri istituti in seconda, in quarta e anche in quinta. Complessivamente hanno dimostrato un impegno costante nello svolgimento del lavoro domestico in vista

- Présenter les résultats p. 89

- Unité 7 : Le marketing mix :

- Élaborer une matrice SWOT p. 96
- Analyser un plan marketing p. 97
- Déterminer la politique de produit p. 98
- Choisir un logo p. 99
- Définir la politique de prix p. 100
- Établir la politique de distribution p. 101

- Unité 8 : La politique de communication :

- Créer une publicité p. 108-109
- Inviter et participer à une manifestation commerciale p. 111-113

Théorie :

- L'étude de marché p. 126
- Le marketing mix p. 127-129
- La politique de communication p. 130
- La Publicité: différents types de publicité, les stratégies de la publicité, la publicité sociale (Power Point)

- **LE MARKETING INTERNATIONAL (Dossier 6):**

- La démarche du marketing à l'international p. 218
- La clientèle du Moyen-Orient à la recherche de nouveauté p. 219
- Produit, prix, communication p. 220
- Les erreurs de marketing à ne pas commettre p. 222-223

- **LE COMMERCE INTERNATIONAL (Dossier 7):**

- Les échanges internationaux p. 228
- Le protectionnisme et la législation internationale p. 230
- Les différents types d'économie p. 232
- Les marchés émergents et les marchés matures p. 234

- **LA MONDIALISATION (Dossier 8):**

- Définition, origines et conséquences de la mondialisation p. 240
- Avantages et inconvénients de la mondialisation p. 242
- La révolution numérique p. 244
- Les organisations internationales (Power Point : travaux en groupe)

- La délocalisation et la relocalisation p. 248
- Globalisation, glocalisation ou localisation ? p. 250

- LES DÉFIS DU XXI^{e} SIECLE (Dossier 10):

- La désindustrialisation p. 272
- L'entreprise au XXI^{e} siècle p. 274
- L'emploi au XXI^{e} siècle p. 276, p. 278
- I.A.: faut-il avoir peur des algorythmes? p. 280
- Netflix: comment fonctionne l'algorythme de recommandation? p. 281
- La crise de 2008/ La crise de 1929 (photocopie)

- L'UNION EUROPÉENNE (Dossier 14):

- Les grandes étapes de l'Union Européenne p. 330-331
- La procédure d'adhésion à l'Union Européenne (photocopie)
- La politique sociale de l'UE : la recherche d'un emploi, la défense des consommateurs, la coopération policière et judiciaire, l'immigration, l'éducation et la formation (photocopie)

-HISTOIRE:

- La France pendant la Deuxième Guerre Mondiale (photocopies)
- Film : " La Rafle " (" Vento di primavera ") + photocopie
- Film: "Les héritiers" ("Una volta nella vita") + photocopie

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Marché conclu!", di A. Renaud, ed. Lang-Pearson con relativo materiale multimediale.
- Dispense fornite dal docente.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, una scritta e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti. Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Comprensione e produzione scritta.

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne

l'acquisizione delle principali nozioni.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025/26

CLASSE: 5A AFM

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: "Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kiaran O'Malley "Business expert" Pearson editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, 17 provenienti dalla classe quarta e un alunno proveniente da altra scuola. Un alunno ha superato il monte ore di assenze totali nel corso dell'anno senza portare giustifiche e quindi non è stato scrutinato. Il clima relazionale all'interno del gruppo è stato nel complesso positivo.

Dal punto di vista didattico, alla fine del primo trimestre si è registrata una situazione di profitto insufficiente che é stata poi recuperata nel pentamestre. Al termine dell'anno scolastico, tutti gli alunni hanno raggiunto la sufficienza piena. Un piccolo numero di studenti ha invece raggiunto livelli di eccellenza, distinguendosi per impegno e qualità del lavoro svolto.

La partecipazione e l'interesse mostrati durante l'anno sono stati complessivamente discreti. Si segnala in particolare la presenza di un ristretto gruppo di studenti che ha partecipato con costanza, attenzione e vivo interesse, contribuendo positivamente all'andamento delle lezioni.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI TRATTATI

Dal libro di testo sono stati trattati i seguenti moduli:

UNIT 1: international trade

- Business in its economic background
- Economic systems
- Mature and emerging markets
- The regulation of international trade
- Trading blocs
- WTO: history and main goals
- E-commerce
- Five tips for staying safe online

UNIT 2: business organization

- Business organization
- How businesses grow
- Multinationals
- Business in the current economic climate
- The internal organization of a business

UNIT 4: the market and marketing

- What is marketing

- Market research
- E-marketing
- Market position: SWOT analysis

UNIT 5: the marketing mix

- The four ps

UNIT 6: The EU

- ***Video from Youtube: From Wwii to today's European Union https://www.youtube.com/watch?v=xRwZyDTdCAc***,
- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glanc
- Who's who in the European union
- What does Europe do for you? Difference between regulations and directives and examples
- EU economic and monetary union

APPROFONDIMENTO CON FILE CONDIVISO IN TEAMS:

7) THE GHOST ARMY: short introduction of the historical period of the WWII, what was the ghost army and how it worked, war in Ukraine and the use of the ghost army there, Robert Capa and the role of photography in history. Each student has chosen a photo taken by Robert Capa to describe

Lavoro svolto con l'insegnante madrelingua che ha lavorato con loro per un'ora a settimana per tutto il pentamestre:

- Presentation
- social media and mental health
- modern love and relationship
- modern love/ sonnets and songs
- fast fashion
- capitalism and consumerism
- globalisation and multiculturalism
- human rights and democracy in Europe/Italy compared to the rest of the world
- democracy: the right to vote
- science, technology and ethics

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Video da youtube
- Dispense
- Power point presentations

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso verifiche orali e verifiche scritte.

Criteri di valutazione.

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

In rosso si trova l'argomento valido anche per educazione civica.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5A AFM

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: Matematica.rosso vol.4 e vol.5, Ed. Zanichelli, Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata presa in carico dalla docente a partire dalla fine del mese di gennaio. Nonostante l'inserimento in corso d'anno, si è instaurato un rapporto positivo, sereno e collaborativo con gli studenti. La partecipazione alle attività didattiche non è sempre risultata attiva e omogenea: un ristretto gruppo di alunni si distingue per impegno, interesse e buone capacità, mentre una parte della classe segue le lezioni con minore continuità e non sempre con adeguata partecipazione. Nel complesso, il comportamento si è mantenuto corretto e rispettoso.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In riferimento alla programmazione disciplinare, si riportano di seguito gli obiettivi educativi e didattici perseguiti nel corso dell'anno scolastico.

Competenze:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica
- Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica nello studio di funzioni
- Applicare modelli matematici a situazioni economiche
- Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Interpretare dati e rappresentazioni grafiche
- Utilizzare strumenti matematici nell'analisi di fenomeni economici

Abilità:

- Saper applicare le regole di derivazione
- Saper studiare e rappresentare graficamente funzioni matematiche ed economiche
- Saper utilizzare le derivate nello studio di funzioni
- Saper analizzare funzioni di una e due variabili
- Saper determinare massimi e minimi in semplici problemi di ottimizzazione
- Saper applicare modelli matematici a problemi economici
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio simbolico e grafico

Conoscenze:

- Derivate e regole di derivazione
- Studio di funzioni reali di variabile reale
- Massimi, minimi e flessi
- Funzioni economiche di domanda, offerta, costo, ricavo e profitto
- Applicazioni economiche delle derivate
- Funzioni reali di due variabili reali
- Derivate parziali

• Problemi di massimo e minimo
• Elementi di matematica applicata all'economia

CONTENUTI TRATTATI

DERIVATE

- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivate di una funzione composta
- Retta tangente
- Punti di non derivabilità

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi, minimi e flessi
- Studio di una funzione (funzioni polinomiali e fratte**)**

ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE

- Domanda e offerta
- Prezzo di equilibrio
- Funzione del costo
- Funzione del ricavo
- Funzione del profitto
- Economia e funzioni con le derivate

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Disequazioni in due incognite (cenni)
- Coordinate nello spazio (cenni)
- Funzioni di due variabili: definizione e dominio
- Derivate parziali
- Massimi e minimi (solo trattazione essenziale)
- Massimi e minimi vincolati (solo metodo di sostituzione)
- Massimi e minimi assoluti (solo cenni teorici)

FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni
- Determinazione del massimo profitto
- Combinazione ottima dei fattori di produzione (cenni alla funzione di Cobb-Douglas)
- Il consumatore e la funzione dell'utilità (cenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE

• Lezione frontale
• Esercitazioni guidate
• Correzione guidata degli esercizi
• Attività di applicazione e consolidamento attraverso esercizi e problemi

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Utilizzo della LIM e di strumenti digitali a supporto della spiegazione e dello svolgimento degli esercizi
- Piattaforma Teams per la condivisione di materiali didattici ed esercizi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle prove di verifica:

- Prove scritte valide anche per la valutazione orale
- Esercizi e problemi

Criteri di valutazione:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti
- Capacità di applicazione di regole e procedimenti
- Correttezza del linguaggio matematico e del calcolo
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Impegno e partecipazione